

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-3318 del 30/06/2022
Oggetto	D.P.R. 13 MARZO 2013 n° 59. S.I.F. SRL con sede legale in Comune di Forlimpopoli, Via P. Togliatti n. 19. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di trasformazione di materiali isolanti sito nel Comune di Forlimpopoli, Via P. Togliatti n. 19.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-3510 del 30/06/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno trenta GIUGNO 2022 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

**OGGETTO: D.P.R. 13 MARZO 2013 n° 59. S.I.F. SRL con sede legale in Comune di Forlimpopoli, Via P. Togliatti n. 19. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di trasformazione di materiali isolanti sito nel Comune di Forlimpopoli, Via P. Togliatti n. 19.**

#### **LA DIRIGENTE**

#### **Visto:**

- il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 *"Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015"*;
- la delibera del Direttore Generale di Arpaè n. 99/2015 *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpaè a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015"*;
- che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpaè, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31 ottobre 2016 *"Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. Sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015."*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpaè di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpaè n. 114 del 19/11/2019;

**Vista** la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

**Viste** le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., Parte Quinta;
- Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente della Regione Emilia-Romagna n. 4606 del 04/06/1999;
- D.G.R. n. 960 del 16 giugno 1999;
- D.G.R. n. 2236/09 e s.m.i.;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

**Vista** la domanda presentata allo Sportello Unico (di seguito SUAP) del Comune di Forlimpopoli in data 18/02/2022, acquisita al Prot. Com.le 3134 e da Arpaè al PG/2022/27504, da **S.I.F. SRL** nella persona del legale rappresentante, con sede legale in Comune di Forlimpopoli, Via P. Togliatti n. 19, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di trasformazione di materiali isolanti sito nel Comune di Forlimpopoli, Via P. Togliatti n. 19, comprensiva di:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06;
- valutazione impatto acustico.

**Vista** la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

**Dato atto** che con nota Prot. Com.le 6002 del 30/03/2022, acquisita al PG/2022/53217, il SUAP del Comune di Forlimpopoli ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo, con contestuale richiesta di integrazioni;

**Considerato** che in data 14/04/2022 la Ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita da Arpae al PG/2022/63906;

**Atteso** che in merito all'impatto acustico, con nota Prot. Com.le 11611 del 14/06/2022, acquisita da Arpae al PG/2022/98788, il Funzionario P.O. Responsabile del SESTO SETTORE EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE del Comune di Forlimpopoli ha comunicato quanto segue: *"In riferimento all'istanza di richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) cui in oggetto, assunta al ns. protocollo 0003134 in data 18/02/2022;*

*Richiamata la Dichiarazione Sostitutiva della documentazione di impatto acustico (art. 8 comma 5 della L.447/1995 – art. 4 comma 2 DPR 227/2011), a firma dell'Ing. (...) allegata alla domanda prot. 0003134 in data 18/02/2022.*

*Visto quanto specificato nella sopra richiamata Dichiarazione Sostitutiva della documentazione di impatto acustico, le cui conclusioni vengono qui di seguito brevemente riportate:*

- *che l'attività svolta dalla ditta **S.I.F Srl di trasformazione materiali isolanti rispetta i valori limite assoluti di immissione ed i valori limite differenziali di immissione (ove applicabili) previsti dal DPCM 14/11/1997 e dalla classificazione acustica del territorio del Comune di Forlimpopoli vigente, in assenza di misure di contenimento acustico e/o di particolari accorgimenti per il contenimento dell'emissione sonora.***

*L'attività è svolta solo nel periodo diurno.*

**(...) SI PRENDE ATTO**

*per quanto di competenza, delle dichiarazioni di rispetto dei valori limite differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997, prodotta dal tecnico competente in acustica Ing. (...), inerente l'attività svolta nella sede in Via Palmiro Togliatti n. 19 a Forlimpopoli dalla ditta **S.I.F. SRL** riferito al procedimento in essere.*

*Qualunque variazione dell'attività, ovvero delle sorgenti sonore dichiarate, che possa comportare un incremento delle immissioni acustiche nell'ambiente esterno e/o abitativo, dovrà essere oggetto di nuova valutazione di impatto acustico (redatto in conformità alla DGR 673/2004) da presentare preventivamente all'AC, al fine di valutare tali modifiche e verificare il rispetto dei limite di legge.";*

**Dato atto** delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.: Rapporto istruttorio acquisito in data 28/06/2022;

**Dato atto** che le motivazioni, condizioni e prescrizioni contenute nelle conclusioni istruttorie sopra richiamate, sono riportate nell'**ALLEGATO A**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Ritenuto**, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di **S.I.F. SRL** che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Forlimpopoli;

**Precisato** che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

**Dato atto** che il presente provvedimento sostituisce il seguente titolo abilitativo, già rilasciato alla Ditta, la cui efficacia cesserà a decorrere dalla data di rilascio del provvedimento di AUA:

- **autorizzazione n. 67 del 08/02/2008 Prot. Prov.le 13369/08 rilasciata, ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., dal Dirigente del Servizio Ambiente e Sicurezza del Territorio della Provincia di Forlì-Cesena.**

**Vista** la deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n.1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n.13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

**Vista** la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23/09/2019 con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;

**Vista** la Deliberazione del Direttore Generale n. 114 del 19/11/2019, con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabilità del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

**Vista** la nota del 31/12/2021 assunta al PG/2021/201008, con la quale la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena ha delegato le funzioni afferenti all'incarico di Funzione "Autorizzazioni complesse ed Energia" alla Dott.ssa Tamara Mordenti in qualità di dirigente presso il medesimo servizio a far data dal 01/01/2022;

**Atteso** che nei confronti della sottoscritta Tamara Mordenti non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

**Visti** il rapporto istruttorio reso da Cristian Silvestroni e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

#### **DETERMINA**

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **S.I.F. SRL** (C.F./P.IVA 00188040406) nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, con sede legale in Comune di Forlimpopoli, Via P. Togliatti n. 19, **per lo stabilimento di trasformazione di materiali isolanti sito nel Comune di Forlimpopoli, Via P. Togliatti n. 19.**
2. Il presente provvedimento **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
  - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..**
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A**, parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Forlimpopoli e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Di disporre la revoca del titolo abilitativo vigente citato in premessa.
7. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.
8. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.

9. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
10. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Cristian Silvestroni e Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlimpopoli per il rilascio alla ditta richiedente, e per la trasmissione ad Arpa, ad AUSL ed al Comune di Forlimpopoli per il seguito di rispettiva competenza.

Per la Dirigente Responsabile  
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena  
Mariagrazia Cacciaguerra

La Dirigente Delegata  
Tamara Mordenti

**EMISSIONI IN ATMOSFERA**

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

**A. PREMESSE**

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera sulla base della autorizzazione n. 67 del 08/02/2008 prot. n. 13369/08 rilasciata, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., dal Dirigente del Servizio Ambiente e Sicurezza del Territorio della Provincia di Forlì-Cesena.

Con l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto viene richiesto relativamente alle emissioni in atmosfera quanto di seguito riportato:

- eliminazione del forno per l'essiccazione dei semilavorati accoppiati (lana di vetro a alluminio), precedentemente collegato alla linea di aspirazione della emissione E1 "LINEA DI PRODUZIONE";
- eliminazione del bruciatore utilizzato per il riscaldamento del forno di essiccazione e della relativa emissione E2;
- alla linea di aspirazione della emissione E1 saranno collegate quindi due fustellatrici singole, denominate n. 1 e n. 2, una linea di fustellatura robotizzata denominata n. 3 comprensiva di macchina incollatrice/accoppiatrice, e la pressa per scarti di fustellatura denominata n. 4;
- l'emissione E1 viene quindi ridenominata "ASPIRAZIONE POLVERI TAGLIO PRODUZIONE – FUSTELLATICI E TAGLIO ROBOTIZZATO, PRESSA PER SFRIDI", senza modifiche ai parametri precedentemente autorizzati (portata, durata, altezza);
- l'emissione già autorizzata e invariata E3 "RECUPERO SFRIDI DA LINEA DI PRODUZIONE" assume la numerazione del punto eliminato e viene ridenominata E2 "ASPIRAZIONE SFRIDI – TAGLIO ROBOTIZZATO", senza ulteriori modifiche rispetto a quanto in precedenza autorizzato;
- diminuzione del consumo di collante utilizzato nella macchina incollatrice/accoppiatrice, da 44 ton/anno a 20 ton/anno;
- inserimento di tre caldaie ad uso civile da cui le emissioni C1 e C2 (riscaldamento uffici, 31 kW cadauna, a metano), e C3 (riscaldamento reparti produttivi, 76,6 kW, a metano).

Per quanto concerne l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera non è stata indetta la Conferenza di Servizi, come previsto all'art. 269 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per i procedimenti di aggiornamento e rinnovo.

Il responsabile dell'endo-procedimento relativo alle emissioni in atmosfera ha ritenuto non necessario richiedere la relazione tecnica istruttoria al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae, ai sensi di quanto stabilito dal punto 3 della D.G.R. 960/99, dalla circolare del Direttore Generale di Arpae del 31/12/15 PGDG/2015/7546 e tenuto conto delle procedure organizzative definite con il Servizio Territoriale di Arpae, in quanto relativamente alle emissioni modificate i riferimenti normativi e regolamentari, nonché le condizioni prescritte per attività simili già presenti nello stabilimento, definiscono in modo esaustivo i parametri tecnici e le prescrizioni da assumere nell'aggiornamento della autorizzazione senza la necessità di particolari approfondimenti istruttori.

Il responsabile dell'endo-procedimento relativo alle emissioni in atmosfera ha ritenuto non necessario richiedere una valutazione al Dipartimento di Sanità Pubblica della Azienda U.S.L. della Romagna – Sede di Forlì, ai sensi di quanto stabilito nella nota della Regione Emilia Romagna PG/2016/471501 del 22/06/16, acquisita da Arpae al prot. PG/FC/2016/9353.

Il responsabile dell'endo-procedimento relativo alle emissioni in atmosfera, riguardo alle modifiche richieste dalla Ditta, ha espresso le seguenti valutazioni:

- la tipologia di attività che la ditta svolge è sostanzialmente la medesima già valutata nel precedente procedimento autorizzatorio, con un incremento e “diversificazione” del quantitativo di materiale trattato (lana di vetro e lana di roccia, quest’ultima precedentemente non presente), una diminuzione della attività di incollaggio/accoppiamento, oltre alle modifiche impiantistiche sopra descritte;
- si ritiene, pertanto, di confermare le valutazioni e le condizioni stabilite in precedenza, di seguito indicate:
  - emissione E1 “fustellatrice 1, fustellatrice 2, linea di fustellatura automatica, macchina incollatrice/accoppiatrice, pressa sfridi” – valore limite pari a 10 mg/Nmc per l’inquinante “polveri”, ai sensi di quanto previsto dalla DGR 960/99 punto 8.1, il monitoraggio periodico annuale di tale valore limite è sostituito dalla tenuta di un registro vidimato da Arpae su cui annotare le ispezioni effettuate all’impianto di abbattimento (filtro a maniche dotato di pressostato differenziale), ispezioni che dovranno avere una periodicità almeno mensile visto il metodo di pulizia di cui è dotato il filtro (automatico ad aria compressa). Per quanto concerne la fase di incollaggio/accoppiamento, verificato che il collante è il medesimo già valutato nelle precedenti istanze (non contiene solventi), si ritiene di non prescrivere particolari prescrizioni in merito. Considerate le modifiche impiantistiche oggetto della istanza di AUA e tenuto conto che trattasi di un rinnovo della precedente autorizzazione, si ritiene di prescrivere un monitoraggio della emissione entro 90 giorni dal rilascio della autorizzazione;
  - Emissione E2 “aspirazione sfridi linea di fustellatura automatica – silos filtrante” – considerato che anche questa emissione è dotata di filtro a maniche con pressostato differenziale, valgono le medesime valutazioni sopra fatte per l’emissione E1 in merito all’inquinante polveri;
  - le emissioni C1 e C2 e C3 sono relative ad impianti termici civili, con potenza termica complessiva inferiore a 3 MW, rientranti nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in quanto tali non sono soggette ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell’art. 269 del Titolo I del citato Decreto;
- tenuto conto che le emissioni E1 ed E2 sono dotate di un idoneo impianto di abbattimento delle polveri, ai sensi di quanto previsto al punto 2.8 dell’Allegato VI “Criteri per i controlli e per il monitoraggio delle emissioni” alla Parte Quinta del D.lgs. 152/06 e s.m.i., è opportuno inserire nell’autorizzazione quanto segue: *“Gli impianti di abbattimento degli inquinanti installati sulle emissioni E1 ed E2 devono essere mantenuti in perfetta efficienza. Ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinarie e straordinarie, guasti e malfunzionamenti) deve essere annotata sul registro di cui al successivo punto 6.”*

Il Comune di Forlimpopoli, coinvolto all'interno del procedimento di rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale, non ha fatto pervenire, entro il termine per la conclusione del procedimento, alcun parere relativamente all’aggiornamento dell’autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi di quanto previsto dall’art. 269 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Per le motivazioni e le considerazioni sopra riportate, l’istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, delle valutazioni del responsabile dell’endo-procedimento sopra riportate, consente di rilasciare l’autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell’art. 269 del D.Lgs 152/06 s.m.i. con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

## **B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO**

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, presentata per il rilascio dell’AUA al SUAP del Comune di Forlimpopoli in data 18/02/2022 P.G.N. 3134, e successive integrazioni.

## **C. EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE**

1. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera:

**EMISSIONI C1, C2 – CALDAIE RIELLO per riscaldamento ambienti -uffici 31 kW ciascuna a metano**

**EMISSIONE C3 – RISCALDATORE RIELLO per reparti produttivi 76,6 kW a metano**

relative ad impianti termici civili, con potenza termica complessiva inferiore a 3 MW, rientranti nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in quanto tali non sono soggette ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell’art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

## D. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni convogliate in atmosfera** derivanti dalla attività di trasformazione di materiali isolanti sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite**:

### EMISSIONE E1 – ASPIRAZIONE POLVERI TAGLIO PRODUZIONE – FUSTELLATICI E TAGLIO ROBOTIZZATO, PRESSA PER SFRIDI

Impianto di abbattimento: filtro a maniche con pressostato differenziale

Portata massima	20.000	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Durata	8	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc

### EMISSIONE E2 – ASPIRAZIONE SFRIDI – TAGLIO ROBOTIZZATO

Impianto di abbattimento: filtro a maniche con pressostato differenziale

Portata massima	1.800	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Durata	8	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc

2. Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa “*Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011*”, disponibile sul sito <https://www.arpae.it> ([https://www.arpae.it/it/autorizzazioni-e-concessioni/autorizzazioni-ambientali/emissioni-in-atmosfera/presc\\_tecn\\_punti\\_prelievo.pdf](https://www.arpae.it/it/autorizzazioni-e-concessioni/autorizzazioni-ambientali/emissioni-in-atmosfera/presc_tecn_punti_prelievo.pdf)). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.
3. **Entro 90 giorni** dal rilascio della presente AUA la Ditta dovrà effettuare almeno un monitoraggio alle emissioni modificate E1 e E2. Entro un mese dalla data del monitoraggio la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est di Arpae e al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae (PEC: [aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it)), copia del certificato analitico contenente i risultati delle misurazioni effettuate.
4. Il monitoraggio periodico alle **emissioni E1 ed E2** è sostituito dall'installazione di un pressostato differenziale, in modo da rilevare eventuali avarie negli impianti di abbattimento. I dati relativi alle ispezioni effettuate agli impianti di abbattimento, che dovranno avere una frequenza almeno mensile, trattandosi di filtri dotati di sistema di pulizia automatico ad aria compressa, devono essere annotate sul **registro** di cui al successivo punto 6. Dovrà essere effettuata periodica ed accurata manutenzione dei filtri, affinché siano mantenute nel tempo le caratteristiche di funzionamento.
5. Gli impianti di abbattimento degli inquinanti installati sulle emissioni E1 ed E2 devono essere mantenuti in perfetta efficienza. Ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinarie e straordinarie, guasti e malfunzionamenti) deve essere annotata sul registro di



cui al successivo punto 6.

6. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale:
  - dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai monitoraggi effettuati alle emissioni richiesti dall'autorizzazione. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati delle misurazioni effettuate alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi;
  - dovrà essere annotata ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento degli inquinanti installati sulle **emissioni E1 ed E2**, così come richiesto al precedente punto 5.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**